

BILANCIO SOCIALE

2015



MEDICUS MUNDI ATTREZZATURE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

Indice

| | |
|--|---------------------------------------|
| 1. Premessa | 5 |
| 1.1 Lettera agli stakeholder..... | 5 |
| 1.2 Metodologia..... | 7 |
| 1.3 Modalità di comunicazione..... | 7 |
| 1.4 Riferimenti normativi..... | 7 |
| 2. Identità dell'organizzazione | 8 |
| 2.1 Informazioni generali..... | 8 |
| 2.2 Attività svolte..... | 11 |
| 2.3 Composizione base sociale..... | 11 |
| 2.4 Territorio di riferimento..... | 12 |
| 2.5 Mission..... | 12 |
| 2.6 Storia..... | 13 |
| 3. Governo e strategie | 14 |
| 3.1 Tipologia di governo..... | 14 |
| 3.2 Organi di controllo..... | 14 |
| 3.3 Struttura di governo..... | 15 |
| 3.4 Processi decisionali e di controllo..... | 16 |
| 3.4.1 Struttura organizzativa..... | 16 |
| 3.4.2 Strategie e obiettivi..... | 16 |
| 4. Portatori di interessi | 17 |
| 5 Relazione sociale | 18 |
| 5.1 Lavoratori..... | 18 |
| 5.3 Donatori e contributi a fondo perduto..... | 23 |
| 6. Dimensione economica | 24 |
| 6.1 Valore della produzione..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |

| | | |
|------------|---|--|
| 6.2 | Distribuzione valore aggiunto | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 6.3 | Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 6.4 | Ristorno ai soci..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 6.5 | Il patrimonio | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 7. | Prospettive future | 27 |
| 7.1 | Prospettive della cooperativa | 27 |
| 7.2 | Il futuro del bilancio sociale | 28 |

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Ottava edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa MEDICUS MUNDI ATTREZZATURE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa MEDICUS MUNDI ATTREZZATURE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze:

- *Di comunicazione;*
- *Informativa.*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2015 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna;*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse;*
- *Rispondere all'adempimento della regione.*

Il bilancio sociale 2015 della cooperativa sociale Medicus Mundi Attrezzature ha come scopo informare gli stakeholder sulle attività svolte e ricostruire le scelte che l'organizzazione ha realizzato nel corso dell'anno cercando di cogliere i molteplici aspetti insiti nelle azioni compiute.

Questo strumento evidenzia che il valore creato dalla cooperativa non è solo economico, ma anche sociale, ambientale, umano.

La responsabilità che abbiamo nei confronti delle diverse anime che "abitano" la nostra cooperativa è molto grande, attraverso il bilancio abbiamo l'opportunità di rendere conto a tutti gli attori che compongono il nostro mondo, siano essi interni o esterni, vicini o lontani, forti o fragili. Tutti devono infatti essere in grado di giudicare il nostro operato dai molteplici punti di vista che il mondo in cui operiamo ci propone.

Nel bilancio sociale abbiamo rappresentato, perseguendo criteri di chiarezza e trasparenza, la complessità dello scenario in cui la cooperativa si muove, mostriamo la nostra mission, gli obiettivi e i dati disponibili rendendo ragione delle strategie perseguite e delle attività realizzate.

In questa edizione del bilancio la cooperativa sociale Medicus Mundi Attrezzature Onlus pone in evidenza la presentazione delle sue mission: il recupero e ripristino di apparecchiature elettromedicali e la loro installazione in paesi con limitato accesso a strutture sanitarie e la creazione di opportunità di lavoro per persone svantaggiate.

In sintesi le finalità che il bilancio si propone sono le seguenti:

-favorire la comunicazione interna e la conoscenza da parte di tutti gli attori coinvolti dei progetti realizzati nel 2015; progetti che hanno influenzato in positivo la vita di migliaia di persone;

-fidelizzare i portatori d'interesse; la conoscenza delle attività realizzate è presupposto per una maggiore consapevolezza sul valore creato e poi ridistribuito nei luoghi dove abbiamo operato.

Dal bilancio sociale possiamo trarre anche indicazioni per il futuro della cooperativa; in un mondo che corre è importante fermarsi e riflettere sul lavoro fatto e questo fermarsi è il bilancio sociale. Il fine è migliorare i nostri servizi verso il "prossimo", per questo motivo sono a chiedervi di leggerlo attentamente con l'intento di addentrarci sempre più profondamente nella nostra mission ed aiutarci ad arricchire il nostro lavoro.

Grazie e buona lettura.

*Il Presidente
Luigi Moraschi*

1.2 Metodologia

I destinatari del Bilancio sociale 2015 sono i principali "portatori d'interessi" della Cooperativa: i soci, i lavoratori, i volontari e i clienti.

Il documento è sottoposto come ogni anno all'approvazione dell'Assemblea dei Soci convocata a questo specifico scopo.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Sito internet

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Iniziative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2015

| Denominazione | MEDICUS MUNDI ATTREZZATURE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS | | | | | | | | | |
|---|---|--|------------------|--|--------------------------|-------------|-----------------------|----------|-------------------------|----------|
| Indirizzo sede legale | Via Buffalora 3/C 25135 BRESCIA - BRESCIA | | | | | | | | | |
| Indirizzo sedi operative | | | | | | | | | | |
| Forma giuridica e modello di riferimento | S.r.l. | | | | | | | | | |
| Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo | | | | | | | | | | |
| Tipologia | Coop. B | | | | | | | | | |
| Data di costituzione | 08/06/2004 | | | | | | | | | |
| CF | 02535760983 | | | | | | | | | |
| P. Iva | 02535760983 | | | | | | | | | |
| N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative | A103714 | | | | | | | | | |
| N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali | Sez. B foglio 252 n. 504 | | | | | | | | | |
| Tel | 030 322250 | | | | | | | | | |
| Fax | 030 322250 | | | | | | | | | |
| Sito internet | www.memua.it | | | | | | | | | |
| Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06) | No | | | | | | | | | |
| Appartenenza a reti associative | <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Confcooperative Italiane</td> <td>2005</td> </tr> </tbody> </table> | | Anno di adesione | | Confcooperative Italiane | 2005 | | | | |
| Anno di adesione | | | | | | | | | | |
| Confcooperative Italiane | 2005 | | | | | | | | | |
| Adesione a consorzi di cooperative | | | | | | | | | | |
| Partecipazioni e quote | <table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Valore nominale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Consorzio Sol.Co Brescia</td> <td>€ 1. 500,00</td> </tr> <tr> <td>Consorzio CGM Finance</td> <td>€ 500,00</td> </tr> <tr> <td>Consorzio Cantieraperto</td> <td>€ 500,00</td> </tr> </tbody> </table> | | Valore nominale | | Consorzio Sol.Co Brescia | € 1. 500,00 | Consorzio CGM Finance | € 500,00 | Consorzio Cantieraperto | € 500,00 |
| Valore nominale | | | | | | | | | | |
| Consorzio Sol.Co Brescia | € 1. 500,00 | | | | | | | | | |
| Consorzio CGM Finance | € 500,00 | | | | | | | | | |
| Consorzio Cantieraperto | € 500,00 | | | | | | | | | |

| | |
|--------------|--------|
| Codice Ateco | 331303 |
|--------------|--------|

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

- La cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.
- La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche.
- La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del terzo settore, su scala locale, nazionale e internazionale.
- La cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità: i volontari, i fruitori dei servizi, gli enti con finalità di solidarietà sociale.
- Nello svolgimento dell'attività produttiva la cooperativa impiega principalmente soci lavoratori retribuiti, dando occupazione ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.
- A tal fine la cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.
- La cooperativa può operare anche con terzi.
- La cooperativa aderisce alla confederazione cooperative italiane con sede in Roma, alla competente federazione nazionale di categoria, alla Confcooperative - Unione provinciale di Brescia.
- La cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, recepisce il codice della qualità cooperativa, dei comportamenti imprenditoriali e della vita associativa di Federsolidarietà' - Confcooperative.

Oggetto sociale

La cooperativa, attraverso lo svolgimento di attività diverse commerciali o di servizio intende realizzare l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, le quali devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa, così come indicato nella L. 381/91.

I lavoratori svantaggiati, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono essere soci della cooperativa ai sensi dell'art. 4 l. 381/91.

In relazione a ciò, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi le seguenti attività:

1. raccolta, recupero e ripristino di attrezzature e impianti sanitari, artigianali, industriali;
2. commercializzazione, in qualsiasi forma, di dette attrezzature ed impianti;
3. messa a disposizione delle citate attrezzature - in qualunque forma anche a titolo gratuito - di progetti di cooperazione internazionale in campo sanitario nei paesi carenti di risorse proprie, ma anche di enti pubblici, studi medici ed altre organizzazioni private operanti in Italia e all'estero;
4. installazione ed avvio delle attrezzature ed impianti sopra indicati nonché assistenza post installazione;

5. revisione e aggiornamento o modifica di attrezzature sanitarie, artigianali, industriali al fine di conferire efficienza, qualità e sicurezza al loro utilizzo nel rispetto di specifiche normative;
6. consulenza, studi di fattibilità, progettazione e gestione di progetti di cooperazione nazionale ed internazionale in campo sociale e sanitario;
7. interventi formativi rivolti al personale utilizzatore e manutentore presso i beneficiari;
8. allestimento di poliambulatori, dispensari, studi odontoiatrici e altre strutture sanitarie;
9. consulenza, studi di fattibilità e progettazione di strutture a carattere educativo sanitario nei paesi carenti i risorse proprie.
10. produzione, lavorazione, commercializzazione di manufatti in genere, nonché di prodotti derivanti da attività lavorative;
11. gestione, sia diretta che congiunta, o tramite altre cooperative o consorzi di cooperative, associazioni temporanee di impresa dei lavori di cui al d.p.r. 34 del 25/01/'00 (lavori e opere pubbliche);
12. promozione e/o gestione di corsi di formazione intesi a dare ai partecipanti all'iniziativa o all'attività sociale strumenti idonei al reinserimento sociale, alla qualificazione professionale, nonché alla formazione cooperativistica, anche con il contributo dell'unione europea, degli enti pubblici e privati in genere e dei singoli;
13. attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità sociale, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

Per il raggiungimento degli scopi di cui sopra, la cooperativa potrà aderire e/o integrarsi con altre organizzazioni che perseguono finalità simili, promuovendone il sostegno economico, finanziario e lo sviluppo delle attività, sia direttamente che non; potrà erogare servizi a privati, a imprese e ad enti pubblici, anche partecipando a gare di appalto e compiere tutte le operazioni necessarie per l'acquisizione e l'erogazione dei servizi stessi; potrà inoltre usufruire di tutti i contributi e le agevolazioni messi a disposizione da qualsiasi ente pubblico o privato, sia nazionale che internazionale; potrà inoltre prestare garanzie e fidejussioni a favore di terzi, nonché chiedere le iscrizioni ad albi professionali pubblici a carattere provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, rientranti comunque negli ambiti delle iniziative previste dal presente articolo; potrà svolgere attività commerciale di importazione ed esportazione.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi. Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, ha istituito una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale.

È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte da MEDICUS MUNDI ATTREZZATURE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS:

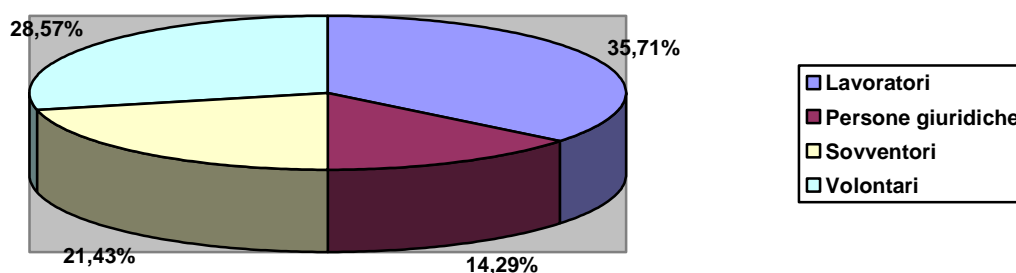
Aree di intervento

| | Industriale/artigianale | Commerciale |
|--|-------------------------|-------------|
| Invalidi fisici, psichici e sensoriali | | X |
| Pazienti psichiatrici ed ex degenti in istituti psichiatrici | X | |
| Tossicodipendenti | X | |

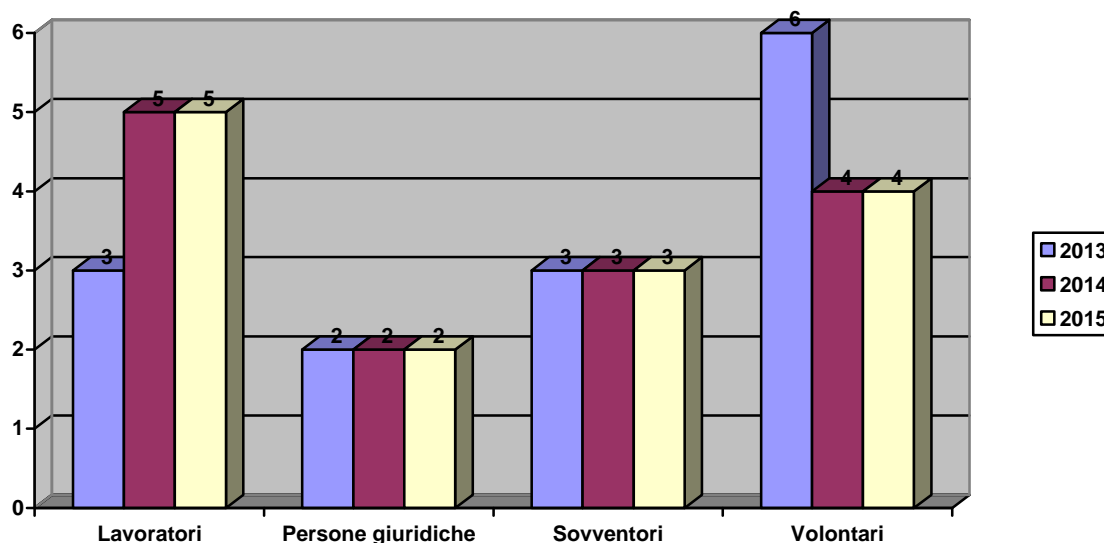
2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



| Soci ammessi ed esclusi | | | | | |
|-------------------------|--------------------|-------------------|-------------------|--------------------------------|--------------------|
| | Soci al 31/12/2014 | Soci ammessi 2015 | Recesso soci 2015 | Decadenza esclusione soci 2015 | Soci al 31/12/2015 |
| Numero | 14 | 0 | 0 | 0 | 14 |

2.4 Territorio di riferimento

La Cooperativa dispone di un laboratorio-magazzino presso la propria sede sociale.

Le attrezzature sanitarie, dopo essere state revisionate e collaudate, sono inviate in diversi Paesi del Mondo carenti di risorse, tramite progetti di cooperazione internazionale.

2.5 Mission

La cooperativa *MEDICUS MUNDI ATTREZZATURE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- Lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- Il recupero, la revisione, la manutenzione e il collaudo di attrezzature sanitarie usate provenienti da strutture ospedaliere o da centri di cura pubblici e privati;
- L'invio delle attrezzature - previo idoneo imballaggio realizzato dalla cooperativa - ed eventualmente di altri beni accessori (arredi sanitari, ecc.) in Paesi in difficoltà;
- La predisposizione delle pratiche doganali per l'esportazione e l'invio;

-Il supporto alle organizzazioni richiedenti per il reperimento di fondi necessari alla copertura dei costi dei progetti di cooperazione.

Nel perseguimento della propria missione la Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**: Per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, Medicus Mundi Attrezzature coopera attivamente, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.

Nello svolgimento dell'attività produttiva impiega principalmente soci lavoratori retribuiti.

A tal fine, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai **valori** e ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.

Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

Inoltre, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, coopera attivamente, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore.

Nello svolgimento dell'attività produttiva impiega principalmente soci lavoratori retribuiti. A tal fine, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con i soci lavoratori contratti di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale.

2.6 Storia

L'attività di recupero delle attrezzature, avviata nel 1996 per iniziativa della ONG "Medicus Mundi Italia", era sostenuta ai suoi inizi dall'impegno di alcuni volontari appartenenti alla stessa ONG.

La progressiva crescita dell'attività nel corso degli anni suggerì di garantire la continuità del servizio, la competenza e la professionalità degli operatori e una tipologia organizzativa consolidata in "stile imprenditoriale" con la creazione di una Cooperativa Sociale che venne fondata nel 2004 con la denominazione di Cooperativa Sociale "Medicus Mundi Attrezzature".

La Cooperativa ha fondato il suo start up sulla motivazione e sulla rete di relazioni costruite nel corso degli anni dalla ONG "Medicus Mundi Italia".

Nella compagine sociale è presente la cooperativa Cauto Cantiere Autolimitazione e la ONG Medicus Mundi Italia.

I volontari che operavano con la ONG hanno costituito la “Associazione Amici di Medicus Mundi Attrezzature” ed hanno continuato a prestare gratuitamente la loro preziosa opera.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

| Nome e cognome | Carica | Altri dati |
|------------------|-----------------|-------------------------|
| LUIGI MORASCHI | Presidente | Residente a TRAVAGLIATO |
| ALESSANDRO ZANI | Vice Presidente | Residente a MONTIRONE |
| MICHELE TOMASINI | Componente | Residente a PASSIRANO |

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a sette, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica; non possono rimanere in carica per più di tre mandati consecutivi.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice presidente.

Ad oggi i consiglieri non hanno deleghe particolari e le decisioni in merito alla gestione della cooperativa sono prese collegialmente.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa.

| Nome e cognome | Carica | Altri dati |
|----------------|---|---|
| Marco Valenti | Presidente da maggio 2013 al 31/12/2015 | Residente a Brescia prima nomina 19/11/2010 |

3.3 Struttura di governo

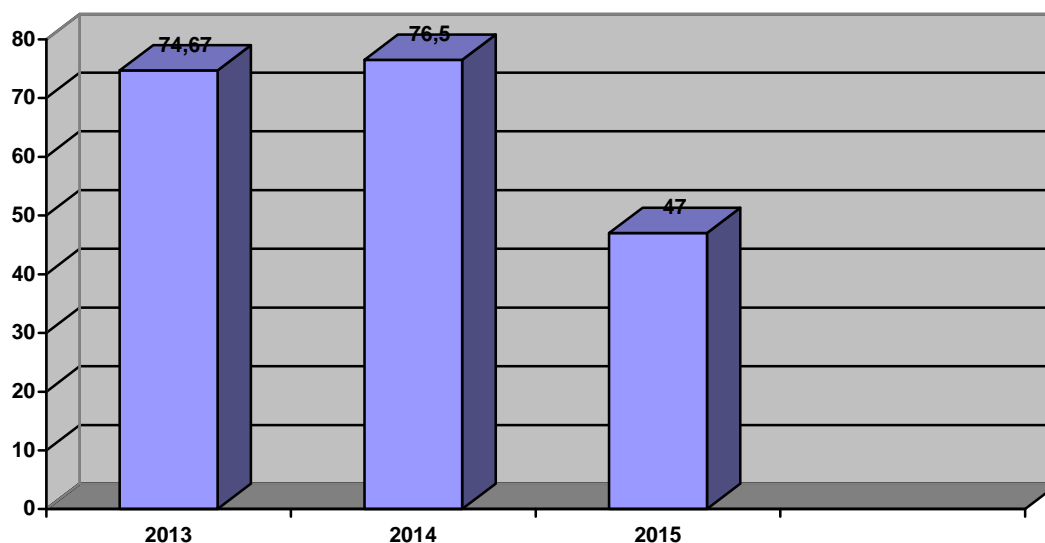
Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** di MEDICUS MUNDI ATTREZZATURE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS nell'anno 2014 si è riunito 3 volte e la partecipazione è stata del 100%.

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

| Anno | Data | % partecipazione | % deleghe | Odg |
|------|------------|------------------|-----------|--|
| 2013 | 10/05/2013 | 93% | 0% | Approvazione bilancio economico chiuso al 31/12/2012 |
| 2013 | 13/09/2013 | 64% | 0% | Andamento cooperativa nel primo trimestre; nomina revisore contabile |
| 2013 | 19/07/2013 | 67% | 0% | Approvazione bilancio sociale 2012 |
| 2014 | 03/07/2014 | 73% | 0% | Presentazione ed approvazione del bilancio sociale |
| 2014 | 21/05/2014 | 80% | 7% | Nomina organo amministrativo, lettura del verbale di revisione annuale di Confcooperative |
| 2015 | 29/05/2015 | 36% | 0% | Approvazione del bilancio economico chiuso al 31/12/2014 e deliberazioni conseguenti. Lettura del verbale di Revisione annuale di Confcooperative. |
| 2015 | 09/07/2015 | 57% | 12% | Approvazione del bilancio sociale per l'anno 2014; varie ed eventuali. |

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo



3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2015 è la seguente.

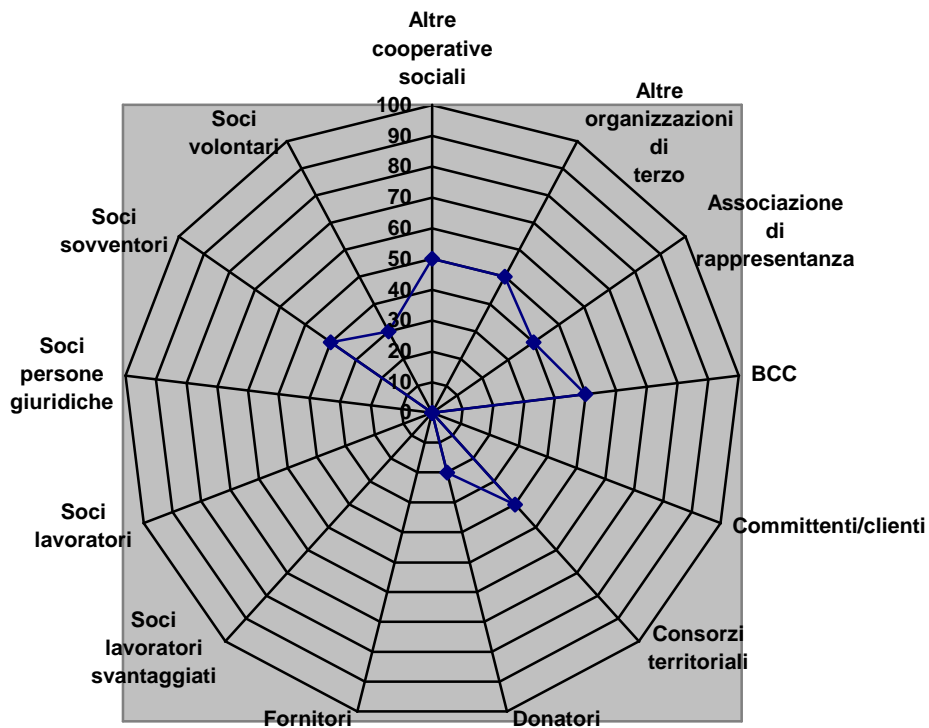
Un Responsabile che svolge anche funzioni commerciali di tipo istituzionale. Un Commerciale che ha attivato nuove reti con Ospedali e Fondazioni per il recupero delle apparecchiature elettromedicali. Un Coordinatore addetto anche alla sovrintendenza dell'attività di spedizioni extra-continentali. Un addetto al magazzino; una persona in segreteria e n. 3 operatori.

3.4.2 Strategie e obiettivi

| | Strategia | Obiettivi operativi |
|-------------------------|---|---|
| Struttura organizzativa | Rafforzare la strumentazione tecnica. | Acquisto o rinnovo piccole attrezzature. |
| Ambiti di attività | Ricerca di nuove attività a sostegno economico/finanziario della Cooperativa. | Valutazione di nuove aree di mercato, sondando la ricettività del mercato Europeo ed Italiano oltre ai paesi emergenti. Servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature sanitarie. Servizio di preparazione e invio via container con previa predisposizione dei documenti doganali. |
| Il mercato | Messa a disposizione di spazi di stoccaggio custoditi. | Rapporti con CUAMM, CBM, FONDAZIONE DON GNOCCHI. |

| | | |
|---------|--|---|
| La rete | Consolidamento rapporti con enti e associazioni che svolgono attività di cooperazione socio-sanitaria. | Conoscenza e approfondimento contatti con: Fondazione Charlemagne di Roma; Fondazione Comunità Bresciana; Associazione Cuore Amico. |
|---------|--|---|

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

| | Tipologia di relazione |
|------------------------------|--|
| Soci lavoratori | Condivisione delle finalità e supporto operativo |
| Soci lavoratori svantaggiati | Condivisione delle finalità e supporto operativo |
| Soci volontari | Condivisione delle finalità |

| | |
|-------------------------|--|
| Soci sovventori | Condivisione delle finalità e sostegno |
| Soci persone giuridiche | Condivisione delle finalità e supporto operativo |

Portatori di interesse esterni

| | Tipologia di relazione |
|---------------------------------------|---|
| Altre cooperative sociali | Supporto operativo |
| Consorzi territoriali | Supporto operativo |
| BCC | Supporto operativo |
| Associazione di rappresentanza | Rappresentanza politica e supporto operativo |
| Altre organizzazioni di terzo settore | Scambio e condivisione |
| Committenti/clienti | Rapporto di fornitura, supporto prestato per il reperimento fondi |
| Fornitori | Ordini di fornitura e contratti manutenzione |
| Donatori | Condivisione finalità e obiettivi e sostegno economico |

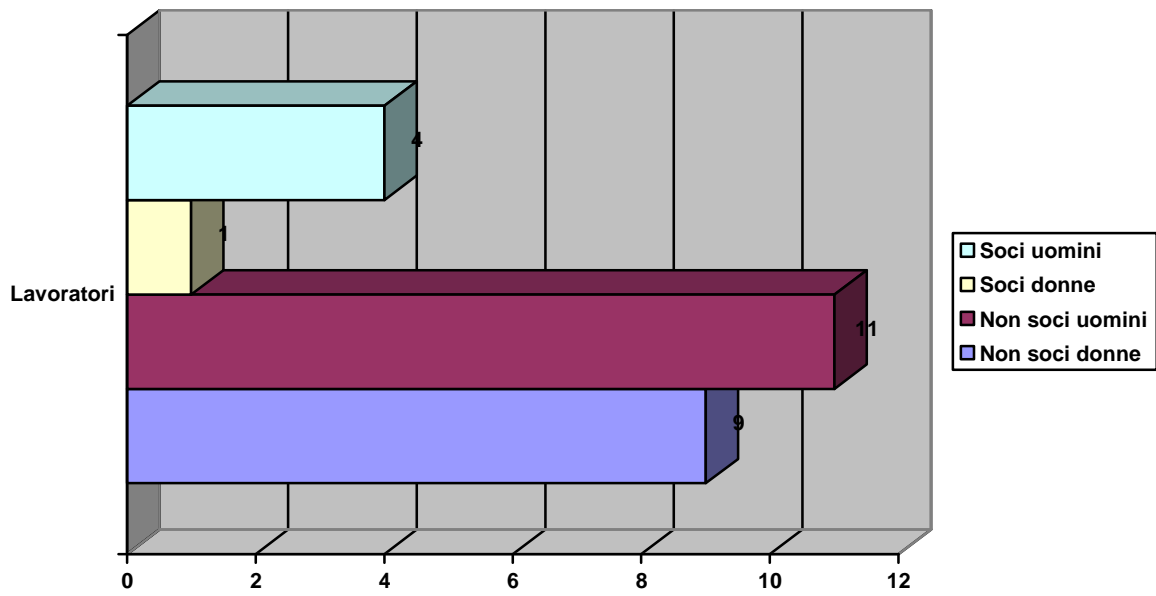
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

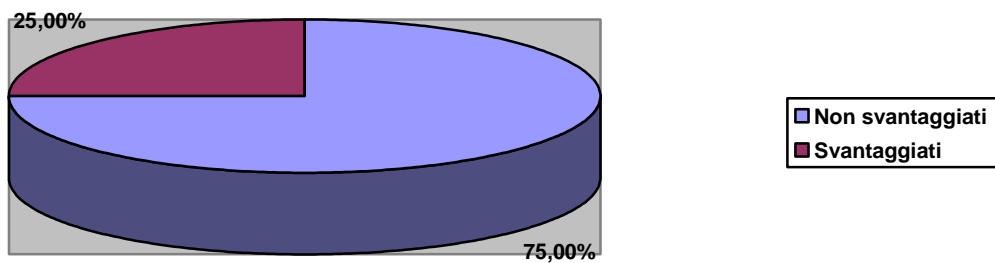
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 12.

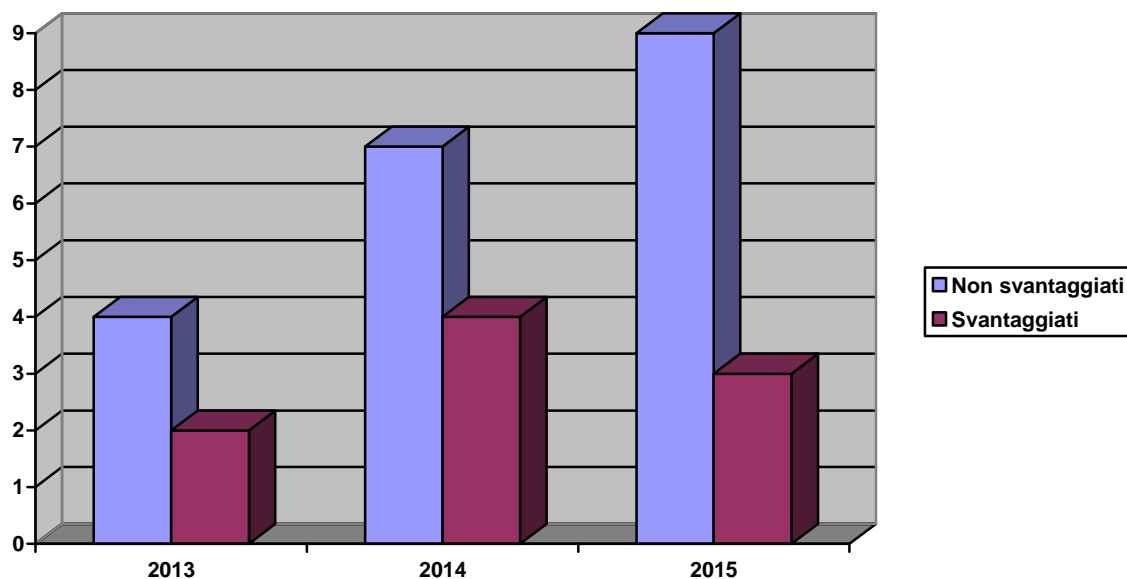


Lavoratori svantaggiati

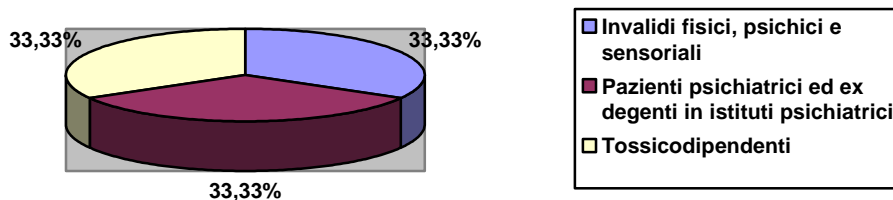
Lavoratori anno 2015



Lavoratori Trend nel tempo



Tipologie svantaggio



Tipologie contrattuali lavoratori svantaggiati

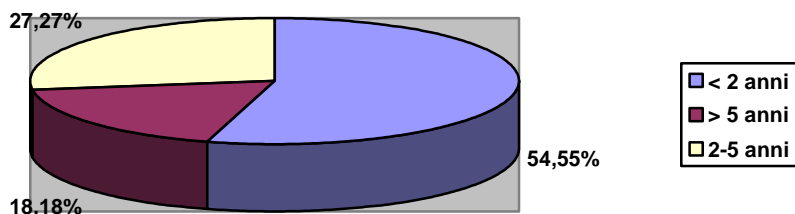
| | N° svant. 01/01/2015 | Ingressi | Uscite | N° svant. 31/12/2015 |
|---------------------|----------------------|----------|--------|----------------------|
| Assunzione in coop. | 4 | 0 | 1 | 3 |

Anche per l'anno 2015 la cooperativa si è avvalsa della consulenza dell'Ufficio sociale della cooperativa Cauto, socia fondatrice, per la gestione della funzione sociale.

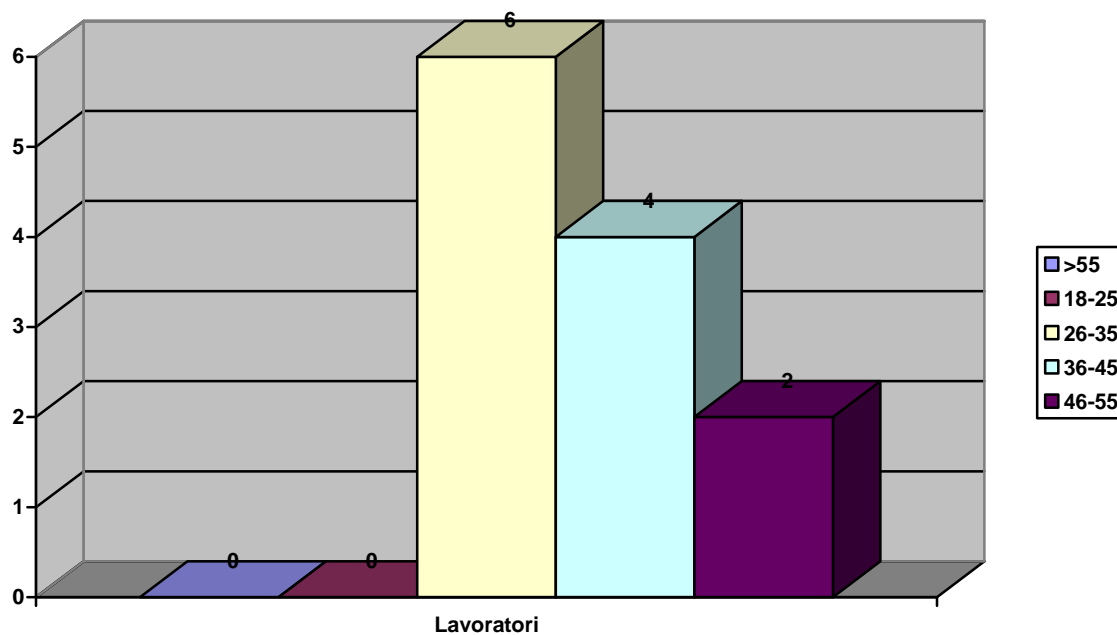
Bilancio Sociale 2015

Il numero degli inserimenti lavorativi assunti in cooperativa vede la presenza delle seguenti tipologie di disagio certificato ai sensi della L. 381/91: tossicodipendenza, disagio psichico, invalidità civile per problemi fisici.

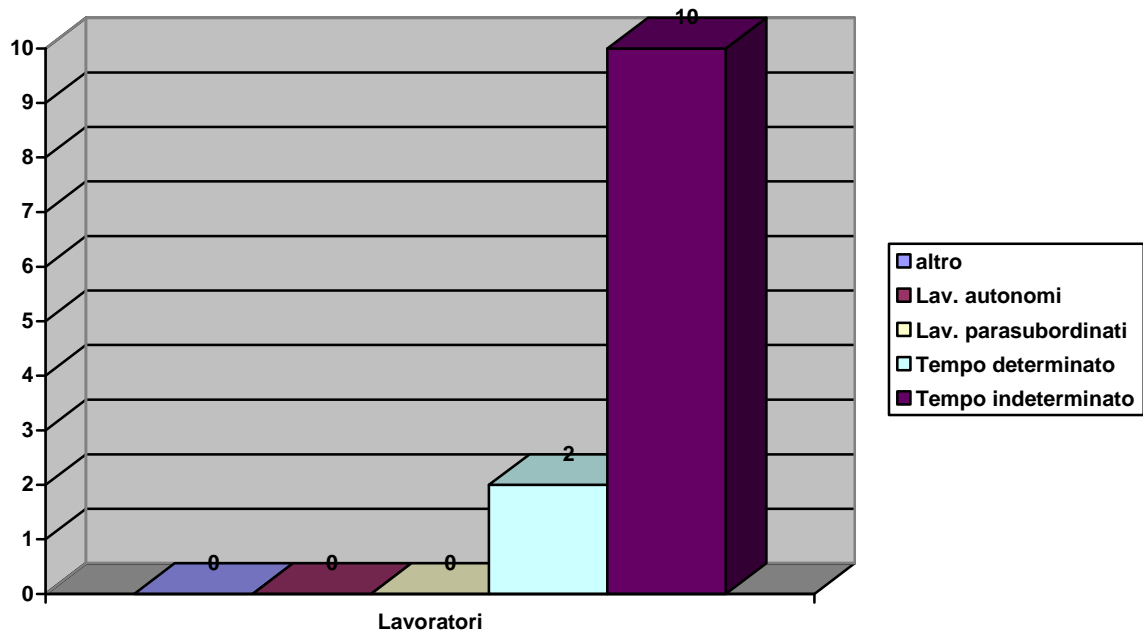
Anzianità lavorativa



Classi di età



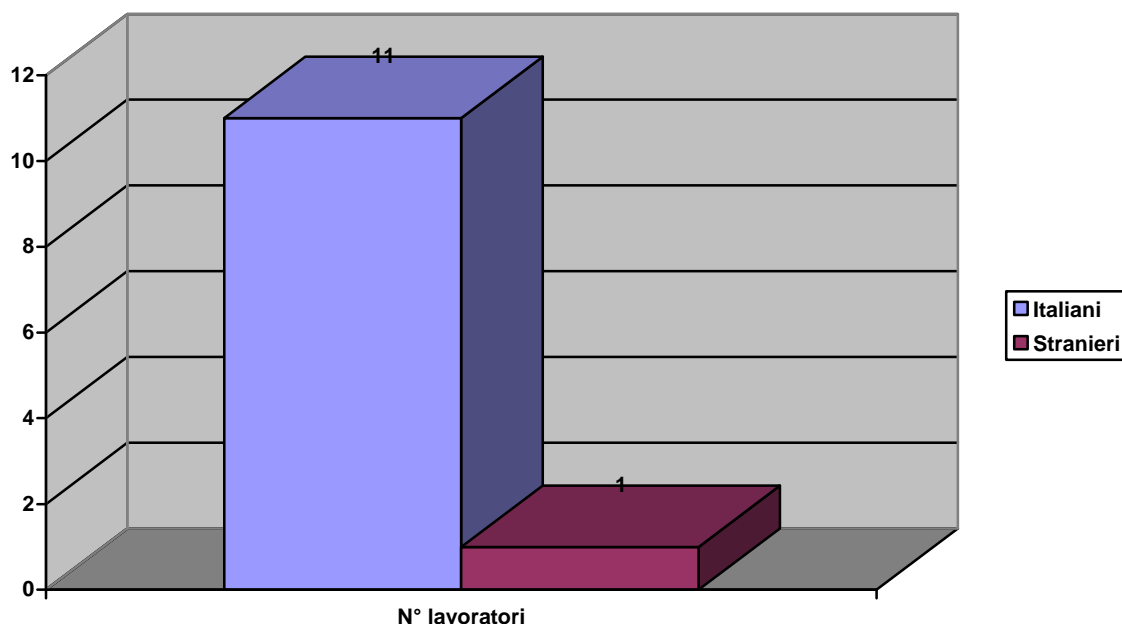
Rapporto lavoro



Livello contrattuale

| | A | B | C | D | E | F |
|-----------------------------|-------|--------|-----|--------|----|-------|
| Lavoratori | 1 | 2 | 3 | 5 | 0 | 1 |
| % sul totale dei lavoratori | 8.33% | 16.67% | 25% | 41.67% | 0% | 8.33% |

Cittadinanza



Sicurezza e formazione

Il numero di ore dedicato alla formazione nell'anno 2015 sono in totale 122,5 e le persone coinvolte sono state 10.

Le ore dedicate alla formazione obbligatoria per la sicurezza sono state 81 e comprendono il corso per Datori di lavoro che ha coinvolto i 3 amministratori.

Per quanto riguarda, invece, corsi che non riguardano la sicurezza, è stata significativa la partecipazione di una persona al Corso Tutor per gli inserimenti lavorativi.

| DESCRIZIONE | Anno 2014 | Anno 2015 |
|---|------------------|------------------|
| Ore annue sicurezza | 26,5 | 81 |
| Ore annue altro | 8,5 | 21,5 |
| Ore partecipazione a corsi esterni | 35 | 20 |
| Ore annue formazione totali | 70 | 122,5 |
| Persone formate maschi | 3 | 8 |
| Persone formate femmine | 4 | 2 |
| Persone coinvolte nella formazione | 7 | 10 |
| Ore annue dedicate all'organizzazione della formazione | 20 | 30 |

5.3 Donatori e contributi a fondo perduto

Nel 2015 Medicus Mundi Attrezzature ha proseguito alcuni importanti progetti, avviati nel 2014:

-Progetto presso l’Ospedale Luisa Guidotti, in Zimbabwe, conclusosi nel 2015, finanziato da Fondation Assistance Internationale per il completamento del reparto di radiologia, invio apparecchiature per sala operatoria, ecografia, oculistica, neonatologia e radiologia dentale.

-Progetto AUSILIOTECA: finanziato dalla Fondazione della Comunità Bresciana e dalla Fondazione Maria Enrica, all’interno del Bando Sociale 2014, ha visto la realizzazione di un nuovo settore di attività dedicato ad ausili di seconda mano. Il progetto ha potuto beneficiare della consulenza di un architetto Tiziana Cretti, con lunga esperienza socio-sanitaria, competente nell’ambito degli ausili, per avviare i contatti con enti donatori del territorio ed enti beneficiari. Il progetto è stato rendicontato a luglio 2015, ma le attività avviate proseguono stabilmente.

-Progetto Tendieme, che porta il titolo di un villaggio situato nel sud del Senegal, finanziato per il 50% dei costi dalla Fondazione della Comunità Bresciana all’interno del Bando Cooperazione Internazionale 2014, ha previsto la fornitura di attrezzature medicali per rendere il dispensario presente fruibile a più persone (circa 40.000 abitanti dei dintorni). Il progetto è terminato nel dicembre 2015.

A fine 2015 abbiamo avuto notizia che questo progetto ha avuto un contributo anche dall’8 per mille della Chiesa Valdese, ciò consente la piena copertura del contributo.

-Progetto Beguedo, finanziato dall’Otto per Mille della Chiesa Valdese, avviato a fine 2014, ha previsto il completamento del polo sanitario “Centre medical” costruito negli anni scorsi dall’associazione ARBI a Beguedo, in Burkina Faso e oggi in fase di completamento.

-Progetto LIFE MED (Medical Equipment Discarded) - Bando Life+2013 - avviato nel luglio 2014, riguarda invece i RAEE medicali e la possibilità di intercettare apparecchiature dismesse da ambulatori ed ospedali prima che divengano rifiuti, per prevenire il rifiuto e allungare la vita ai beni.

Questo progetto ha durata triennale (termine giugno 2017) e vede Cauto in veste di capofila; mentre Medicus Mundi Attrezzature è nella veste di partner, oltre a Università di Brescia; Legambiente Lombardia e Ateliere Fara Frontiere, una cooperativa sociale rumena che si attiverà per replicare in Romania nel secondo semestre 2015 alcune attività di recupero e donazione dei beni oggetto dell’attività di Medicus Mundi Attrezzature.

Il finanziamento europeo del progetto LIFE MED ha permesso una maggiore strutturazione della cooperativa, alla ricerca dell’organizzazione più efficace per rispondere agli attuali obiettivi del progetto ed alle sfide di un mercato in costante movimento.

Siamo ad oggi a metà progetto (termine previsto giugno 2017). Le azioni portate avanti da Medicus Mundi Attrezzature stanno dando buoni risultati; a Marzo 2016 verrà consegnato il Report di metà progetto alla Commissione Europea.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

Questa sezione di rendicontazione è volta ad evidenziare la capacità della cooperativa di gestire in modo efficiente le proprie risorse, punto di partenza per massimizzare l’efficacia e la sostenibilità nel tempo. Inoltre intende fornire un primo parametro di valutazione dell’efficacia di un’organizzazione evidenziandone i processi di allocazione delle risorse.

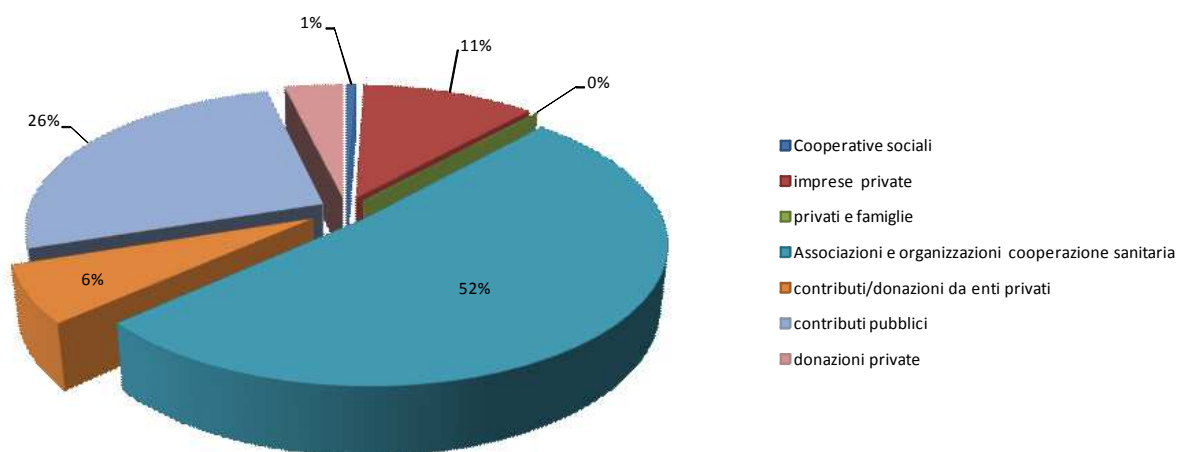
La significatività della rendicontazione economica all’interno del bilancio sociale è strettamente legata alla capacità di offrire una lettura della composizione delle fonti di entrata e dei costi coerente con le finalità istituzionali e gli obiettivi posti in essere dalla cooperativa. Risulta pertanto necessario superare l’informativa economica classica rappresentata dal bilancio di esercizio in quanto in tale sede le modalità di

aggregazione dei dati economici non forniscono una visione chiara delle scelte di allocazione delle risorse sulla base della missione e delle strategie.

6.1 Valore della produzione

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono stati suddivisi per tipologia di cliente e contributo nell'intento di evidenziare le modalità attraverso le quali la cooperativa ha reperito le proprie risorse economiche e il modo in cui queste ultime sono state utilizzate per il perseguimento finalità interne.

Produzione ricchezza 2015



| | 2013 | 2014 | 2014 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Privati e famiglie | € 1.310,00 | € 7.150,00 | € 435,00 |
| Imprese private | € 86.986,00 | € 124.658,00 | € 98.419,00 |
| Enti pubblici e aziende sanitarie | € 100,00 | € 10.100,00 | € 0,00 |
| Contributi pubblici | € 1.321,00 | € 24.671,00 | € 232.628,00 |
| Donazioni private | € 16.067,00 | € 8.020,00 | € 33.306,00 |
| Cooperative sociali | € 0,00 | € 0,00 | € 55.139,00 |
| Associazioni e organizzazioni cooperazione sanitaria | € 412.597,00 | € 328.672,00 | € 455.792,00 |
| Contributi/donazioni da enti privati | € 48.972,00 | € 102.792,00 | € 57.878,00 |
| Altri proventi | € 27.500,00 | € 123,00 | € 6.460,00 |
| Totale | € 594.900,00 | € 606.186,00 | € 890.237,00 |

Il valore della produzione riportato risulta superiore di € 33.306,00 rispetto al dato risultante dal bilancio civilistico. Tale valore corrisponde all'importo delle donazioni (ricevute sia da persone fisiche che da enti privati) che nel bilancio civilistico vengono indicati nella voce proventi straordinari.

| | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Ammortamenti e accantonamenti | € 6.967,00 | € 3.729,00 | € 4.436,00 |
| Fornitori di beni da economie esterne | € 460.445,00 | € 394.217,00 | € 503.878,00 |
| Variazione rimanenze iniziali/finali per materie prime e merci | € 9.129,00 | € 10.276,00 | € 35.339,00 |
| Oneri diversi di gestione | € 7.538,00 | € 4.886,00 | € 1.956,00 |
| Totale | € 312.839,00 | € 413.108,00 | € 545.609,00 |

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

| | 2013 | 2014 | 2015 |
|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| Comunità territoriale | | | |
| Associazioni e soggetti del terzo settore | € 3.000,00 | € 500,00 | € 0,00 |
| Totale | € 3.000,00 | € 500,00 | € 0,00 |
| Organizzazione/Impresa | | | |
| Utile di esercizio/perdita | € 1.061,00 | € 24.970,00 | € 20.787,00 |
| Totale | € 1.061,00 | € 24.970,00 | € 20.787,00 |
| Enti pubblici | | | |
| Tasse | € 203,00 | € 199,00 | € 28,00 |
| Totale | € 203,00 | € 199,00 | € 28,00 |
| Finanziatori | | | |
| Finanziamenti dai soci | € 395,00 | € 115,00 | € 543,00 |
| Totale | € 395,00 | € 115,00 | € 543,00 |
| Lavoratori | | | |
| Dipendenti soci | € 70.907,00 | € 109.056,00 | € 324.133,00 |
| Dipendenti non soci | € 42.084,00 | € 56.396,00 | € 163.031,00 |
| Amministratori e sindaci | € 2.080,00 | € 2.080,00 | € 2.080,00 |
| Totale | € 111.071,00 | € 167.532,00 | € 489.244,00 |
| Sistema cooperativo | | | |
| Centrale cooperativa | € 766,00 | € 766,00 | € 766,00 |
| Consorzi | € 500,00 | € 10,00 | € 0,00 |
| Cooperative non sociali | € 243,00 | € 187,00 | € 244,00 |
| Cooperative sociali | € 68.999,00 | € 25.487,00 | € 167.248,00 |
| Totale | € 70.508,00 | € 26.450,00 | € 168.258,00 |
| Soci | | | |
| Costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale | € 369,00 | € 308,00 | € 0,00 |

| | | | |
|---------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale | € 369,00 | € 308,00 | € 0,00 |
| TOTALE | € 190.607,00 | € 220.074,00 | € 678.860,00 |

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dall'azienda nell'esercizio con riferimento agli interlocutori (stakeholder) che partecipano alla sua distribuzione e rappresenta uno strumento per rileggere il Bilancio di Esercizio dell'azienda dal punto di vista di questi ultimi.

La quota maggiore di ricchezza risulta essere rappresentata dalle risorse destinate ai dipendenti soci (mutualità interna); risulta comunque significativa anche la quota destinata al sistema cooperativo, prevalentemente ad altre cooperative sociali.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

| | 2013 | 2014 | 2015 |
|-------------------|-------------|-------------|--------------|
| Capitale sociale | € 40.400,00 | € 40.400,00 | € 40.400,00 |
| Riserve | € 87.060,00 | € 88.089,00 | € 112.310,00 |
| Utile d'esercizio | € 1.061,00 | € 24.970,00 | € 20.787,00 |

6.4 Ristorno ai soci

La cooperativa sociale negli anni non ha applicato il meccanismo del ristorno ai soci.

6.5 Il patrimonio

| | 2013 | 2014 | 2015 |
|------------------------------|-------------|--------------|--------------|
| Immobilizzazioni immateriali | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Immobilizzazioni materiali | € 8.693,00 | 2.217,00 | € 25.680,00 |
| Immobilizzazioni finanziarie | € 3.000,00 | € 151.000,00 | € 151.000,00 |

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive della cooperativa

Per quanto concerne l'anno 2016, Memua proseguirà nella costruzione di collaborazioni con associazioni nazionali ed internazionali per la fornitura di apparecchiature elettromedicali. L'azione commerciale ed organizzativa si porrà alcuni obiettivi principali:

- Potenziamento e consolidamento dei servizi di recupero e fornitura di ausili, proponendoci anche a nuove realtà (ad esempio, case di riposo), con l'obiettivo di gestire l'attività di manutenzione interna delle relative attrezzature;
- Specializzazione interna all'ambito elettromedicale al fine di migliorare la professionalità nella riparazione di talune categorie di attrezzature;
- Acquisto di materiale elettromedicale nuovo, così da offrire un servizio di fornitura complementare all'usato eventualmente corredato da consulenze (formazione, progettazione, etc.) ad hoc;
- Sviluppo di partnership con produttori di attrezzature elettromedicali al fine di gestire smontaggi e smaltimenti nelle realtà per le quali tali produttori risultano fornitori;
- Analisi del potenziale commerciale e della sostenibilità economica delle singole attività in capo alla cooperativa.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Nei prossimi esercizi si continuerà ad approfondire l'analisi delle performance sociali e a mettere in luce l'operato rivolto sia alla cooperazione internazionale allo sviluppo che quello rivolto all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.